



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Direttore Generale

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'art. 6 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato compiti di coordinamento operativo, tra l'altro, sulla gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

Visto, altresì, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 12, comma 4, secondo cui «Per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, le amministrazioni titolari ed i soggetti attuatori utilizzano le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico di cui al primo periodo»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, prevede al comma 1 che « Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

prevista ai sensi della normativa vigente, le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento» e al comma 3 che «con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma»;

Visto il conseguente Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con il quale sono stati adottati i criteri e le modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR;

Considerato che le semplificazioni previste dal suddetto decreto non trovano diretta applicazione per le Misure PNRR gestite con la modalità dei costi semplificati (art. 1 comma 10 del decreto MEF del 6 dicembre) rendendo necessario un atto dispositivo dell'Unità di Missione che in coerenza con il dettato normativo dell'art. 18 quinquies individui le modalità di semplificazione della procedura dei pagamenti descritta nei decreti di riparto e nei Manuali di misura;

Visto il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», in corso di conversione in legge;

Vista la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

Vista la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

Vista la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Vista la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Vista la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante “Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

Vista la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Vista la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

Vista la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target*”;

Vista la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

Vista la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Vista la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

Vista la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, del 6 dicembre del 2024, che stabilisce i criteri e le modalità operative per l’attivazione dei trasferimenti delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, adottato in attuazione dell’articolo 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, noto come “DI Omnibus”;

Viste le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l’istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D’Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025, ammesso alla registrazione il 21 febbraio 2025; n. 174;

Visto il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall’Unità di Missione PNRR con Decreto Direttoriale n. 9 del 4 giugno 2025;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 237 del 10 ottobre 2023;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l’adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Visto il decreto legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 e, in particolare, l'articolo 3, commi 1 e 2, che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione di ANPAL a decorrere dalla medesima data;

Visto il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, entrato in vigore in data 01 marzo 2024, che all'articolo 26 definisce le funzioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

PREMESSO CHE

In data 05 novembre 2021 è stato adottato – con Decreto n.9 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), con l'obiettivo di rendere più efficiente il sistema delle politiche attive del mercato del lavoro attraverso servizi specifici per l'impiego e piani personalizzati di attivazione.

Il Programma GOL introduce inoltre una cornice unitaria per l'offerta di politiche attive del lavoro, con lo scopo di superare i divari territoriali che persistono tra regioni. Il Programma codifica un approccio personalizzato delle politiche attive, con l'identificazione dei bisogni dell'utente attraverso una fase di profilazione quantitativa e qualitativa e l'offerta di cinque percorsi alternativi di supporto (i.e. reinserimento lavorativo, upskilling, reskilling, lavoro e inclusione, e ricollocazione collettiva). Questi percorsi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni (LEP) esigibili da ogni lavoratore, con priorità per i soggetti più vulnerabili e i percettori di misure di sostegno al reddito.

La riforma prevede in particolare tre target, da conseguire entro la fine del 2025:

- 3 milioni di persone sono beneficiarie del programma GOL (M5C1-3), di cui il 75% appartengono a categorie vulnerabili (donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone sotto i 30 anni o sopra i 55 anni).
- 800 mila persone completano i percorsi di formazione a loro dedicati (M5C1-4), 300 mila dei quali completano attività di formazione specifica o inclusiva di competenze digitali;
- L'80% dei centri per l'impiego garantisce l'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) definiti dal programma GOL (M5C1-5).

La Riforma, in ossequio al dettato costituzionale, si compone di 21 Piani di Attuazione Regionali, che la declinano secondo le specificità del territorio. I suddetti piani sono stati tutti approvati nel rispetto delle scadenze PNRR, costituendo l'oggetto di una apposita milestone, cosiddetta assestata, con scadenza al 31 dicembre 2022 (**M5C1-2**). Ogni Piano di Attuazione Regionale dispone di un proprio corredo di procedure di attuazione (Bandi, Avvisi Pubblici e Linee Guida) in itinere e di una relativa Convenzione.

A completamento della traiettoria riformatrice, con il "Piano nazionale per le nuove competenze" (PNC), adottato con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 307 del 28 dicembre 2021, sono definiti i LEP dei percorsi di formazione professionale a livello nazionale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Tale piano è stato aggiornato con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizioni (PNC-T), avvenuta con Decreto Interministeriale Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024. Ciò, nella prospettiva di fornire validi strumenti di contrasto allo *skills mismatch*.

In tale contesto, il Programma GOL è stato oggetto di aggiornamento con l'adozione del Decreto Interministeriale Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024, in coerenza con l'accrescimento della sua dotazione finanziaria di un miliardo di euro (da 4,4 a 5,4 miliardi di euro) e con l'introduzione del Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48. Con tale aggiornamento si è proceduto ad ampliare la potenziale platea di beneficiari del Programma, includendo tutte le persone in stato di disoccupazione e i percettori delle misure di supporto al reddito previste dal decreto n. 48/2023.

In raccordo con il Piano Nuove Competenze-Transizioni, inoltre, si è scelto di contribuire al rafforzamento del rapporto tra formazione e lavoro, valorizzando lo strumento del tirocinio.

Sul piano finanziario, con Decreto Interministeriale Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021 sono state assegnate a Regioni e Province Autonome, in qualità di Soggetti Attuatori dell'intervento, risorse pari a € 880.000.000,00, relativamente all'annualità finanziaria 2022. Come previsto dal summenzionato Decreto, sono state erogate ai Soggetti Attuatori risorse pari al 75% di quanto assegnato con primo riparto.

Successivamente, con Decreto Interministeriale Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023, sono state assegnate ai Soggetti Attuatori risorse pari a € 1.200.000.000,00 per la seconda annualità e una quota di anticipazione per le annualità 2024 e 2025 pari a € 1.200.000.000,00, per un totale di € 2.400.000.000,00. Di seguito, l'Unità di Missione PNRR MLPS ha condiviso, con nota prot. 2441 del 19.11.2024, la procedura per l'erogazione di ulteriori quote di anticipazione. Secondo tale procedura, il soggetto attuatore può richiedere, a seguito di caricamento su ReGiS di determinate percentuali di spesa sostenuta, le seguenti tranches di finanziamento:

- Per spese pari al 50% di quanto assegnato con la prima annualità, è possibile richiedere un ulteriore acconto pari al restante 25% della prima annualità;
- Per spese pari al 75% delle risorse ripartite con il DIM 5 novembre 2021, è possibile inoltre richiedere, a titolo di ulteriore acconto, oltre al restante 25% della prima annualità, una quota pari al 10% delle risorse assegnate, con Decreto del 24 agosto 2023, per l'annualità 2023.

D E C R E T A

ART. 1

(Adozione procedura)

Considerando le premesse parte integrante del presente Decreto, si adotta la procedura relativa alle richieste di pagamento degli ulteriori acconti a carico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'intervento di competenza del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla Missione 5 Componente 1 – Riforma 1.1 “ALMP's e formazione professionale”, alla luce ed in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, dall'art. 18 - quinquies.

ART. 2

(Procedura pagamento intermedio a titolo di acconto - annualità 2022, annualità 2023, anticipazioni 2024 e 2025)

L'erogazione delle ulteriori risorse PNRR relative a quanto assegnato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021, e con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 avviene, sulla base dei dati riportati nella sottostante tabella, secondo la procedura descritta di seguito, a parziale modifica di quanto disposto dell'Unità di Missione PNRR MLPS con nota prot. 2441 del 19.11.2024.

Fermo restando la possibilità del Soggetto Attuatore di richiedere un ulteriore acconto pari al restante 25% delle somme assegnate per prima annualità, si configura la possibilità di ottenere l'erogazione fino al 90% (al netto di quanto già erogato) dell'importo complessivo assegnato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021, e con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023, al raggiungimento di entrambe le seguenti condizioni:

- avanzamento, così come registrato in SIU, nel conseguimento del target M5C1-3 almeno pari al 50% e avanzamento, così come registrato in SIU, nel conseguimento del target M5C1-4 almeno pari al 40%;
- Spesa Dichiarata Sostenuta sul Sistema Informativo Regis, sezione "Anagrafica Progetto" sottosezione "gestione spese", pari al 20% di quanto assegnato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021 (annualità 2022) e con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (annualità 2023 e anticipazioni 2024 e 2025).

Tabelle contenente le risorse ripartite con Decreto del 5.11.2021 e con Decreto del 24.08.2023 e target assegnati

Regione	risorse 2022	risorse 2023	anticipazione 2024	anticipazione 2025	Valore massimo anticipazione 90%*	Target regionale M5C1-3 assegnato	Target regionale M5C1-4 assegnato
Abruzzo	20.944.000,00 €	19.680.000,00 €	9.840.000,00 €	9.840.000,00 €	54.273.600,00 €	57.524	19.103
Basilicata	9.680.000,00 €	13.080.000,00 €	6.540.000,00 €	6.540.000,00 €	32.256.000,00 €	30.126	10.531
PA Bolzano	6.688.000,00 €	4.920.000,00 €	2.460.000,00 €	2.460.000,00 €	14.875.200,00 €	15.320	4.889
Calabria	39.776.000,00 €	55.920.000,00 €	27.960.000,00 €	27.960.000,00 €	136.454.400,00 €	133.194	47.081
Campania	119.416.000,00 €	172.560.000,00 €	86.280.000,00 €	86.280.000,00 €	418.082.400,00 €	438.334	153.899
Emilia-Romagna	55.792.000,00 €	70.200.000,00 €	35.100.000,00 €	35.100.000,00 €	176.572.800,00 €	173.898	55.477
Friuli-Venezia Giulia	14.344.000,00 €	30.240.000,00 €	15.120.000,00 €	15.120.000,00 €	67.341.600,00 €	64.596	20.770
Lazio	83.776.000,00 €	102.240.000,00 €	51.120.000,00 €	51.120.000,00 €	259.430.400,00 €	246.148	79.335
Liguria	21.296.000,00 €	20.880.000,00 €	10.440.000,00 €	10.440.000,00 €	56.750.400,00 €	57.626	18.986
Lombardia	101.288.000,00 €	131.040.000,00 €	65.520.000,00 €	65.520.000,00 €	327.031.200,00 €	334.398	111.651
Marche	21.384.000,00 €	28.320.000,00 €	14.160.000,00 €	14.160.000,00 €	70.221.600,00 €	70.030	22.344
Molise	4.488.000,00 €	3.600.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	10.519.200,00 €	11.014	3.596
Piemonte	56.496.000,00 €	75.840.000,00 €	37.920.000,00 €	37.920.000,00 €	187.358.400,00 €	177.444	58.862
Puglia	69.080.000,00 €	114.720.000,00 €	57.360.000,00 €	57.360.000,00 €	268.668.000,00 €	262.774	90.601
Sardegna	32.824.000,00 €	62.880.000,00 €	31.440.000,00 €	31.440.000,00 €	142.725.600,00 €	134.624	44.194
Sicilia	94.864.000,00 €	129.480.000,00 €	64.740.000,00 €	64.740.000,00 €	318.441.600,00 €	362.240	128.673
Toscana	50.688.000,00 €	69.720.000,00 €	34.860.000,00 €	34.860.000,00 €	171.115.200,00 €	171.626	54.890
PA Trento	8.624.000,00 €	8.760.000,00 €	4.380.000,00 €	4.380.000,00 €	23.529.600,00 €	21.852	6.880
Umbria	11.264.000,00 €	17.400.000,00 €	8.700.000,00 €	8.700.000,00 €	41.457.600,00 €	38.706	12.473
Valle d'Aosta	1.848.000,00 €	2.640.000,00 €	1.320.000,00 €	1.320.000,00 €	6.415.200,00 €	6.002	2.144
Veneto	55.440.000,00 €	65.880.000,00 €	32.940.000,00 €	32.940.000,00 €	168.480.000,00 €	192.524	63.623

*al valore dell'anticipazione va sottratto l'ammontare di risorse già ricevuto a titolo di anticipo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ART. 3
(Ulteriori adempimenti)

Al fine di richiedere le somme suindicate a titolo di ulteriore acconto, il soggetto attuatore è tenuto a aggiornare mensilmente i dati di avanzamento finanziario sulla Piattaforma ReGiS nelle tile “Gestione spese” e cronoprogrammi e costi”, così come previsto dalla Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante “indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR”. La richiesta di erogazione dovrà essere trasmessa a mezzo mail dal soggetto attuatore all’Unità di Missione PNRR MLPS all’indirizzo UnitadiMissionePNRRAttuazione@lavoro.gov.it, tramite format in allegato al presente decreto.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marianna D’Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i..



RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA

Missione 5 - Componente 1 – Riforma 1.1, denominato “ALMP’s e formazione professionale”

Il Soggetto Attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in
_____ rappresentato da _____

VISTO il DIM 5 novembre 2021 di “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

VISTO il DIM 24 agosto 2023 recante le “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

VISTA la nota prot.46/0002441 del 19/11/2024 recante “Richiesta di erogazione di quota di anticipo integrativa relativa all’intervento MC1 – Riforma 1.1 “ALMP’s e formazione professionale”

VISTO l’art. 18 – quinquies del decreto legge 113/2024 convertito con modificazioni nella L 143/2024 recante “Disposizioni finanziarie in materia di PNRR”;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 Dicembre 2024;

ATTESTA

- Di caricare e aggiornare in ReGiS, in maniera costante e continuativa, così come definito da Circolare MEF n. 27, i dati richiesti nelle tile “Gestione Spese” e “Cronoprogrammi e costi”;
- di aver raggiunto almeno il **50%** del target M5C1 – 3 (beneficiari GOL) assegnato alla Regione;
- di aver raggiunto almeno il **40%** del target M5C1 – 4 (formati GOL) assegnato alla Regione;
- di aver caricato sul Sistema Informativo ReGiS una Spesa Dichiarata Sostenuta pari ad almeno il **20%** di quanto assegnato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LOGO
SOGGETTO
ATTUATORE

d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021 (annualità 2022) e con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (annualità 2023 e anticipazioni 2024 e 2025)

- di aver ricevuto, alla data odierna, risorse pari a € _____.

RICHIEDE

il ____% (*fino al 90% delle risorse assegnate Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021 (annualità 2022) e con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (annualità 2023 e anticipazioni 2024 e 2025), al netto di quanto già ricevuto*) delle risorse assegnate, pari a € _____.

Si chiede il trasferimento delle risorse sul Numero di Conto xxxxx, corrispondente al conto di Tesoreria Unica– codice IBAN IT xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Data

Firma